

“Tanti soldi sprecati e poche telecamere”

ALBERTO BIGNAMI

Ancona

La sicurezza, una priorità che non viene garantita dall'amministrazione. E' questa la sintesi del dibattito "Vivi in un porto sicuro" tenutosi ieri nella sede del vecchio consiglio comunale, organizzato dal Pdl ed al quale ha partecipato l'onorevole Alfredo Mantovano. L'occasione è servita per fare il punto sulla questione della sicurezza in città e nelle zone limitrofe.

"In Regione sappiamo che ci sono stati episodi di crimini e che questi sono in aumento - ha detto il consigliere regionale Giovanni Zinni -, e sappiamo che le forze dell'ordine si impegnano per fronteggiare questa emergenza, ma non è sufficiente: bisogna dare gli strumenti giusti". "Atti di vandalismo, mancanza di decoro urbano, fenomeni di microcriminalità continui - ha detto Luca Piergiacomi, vice coordinatore Pdl Ancona -, fanno crescere nel cittadino questa situazione di insicurezza alimentata anche dall'inciviltà".

"Bisogna potenziare, per questo motivo, l'organico delle forze di polizia e creare presidi fissi - aggiunge Piergiacomi -. L'alta percentuale della popolazione straniera ha poi cambiato la fisionomia di alcuni quartieri come il Piano, Archi e



Mantovano e Ciccio

Stazione, facendo crescere nel cittadino un sentimento di estraneità che si trova a passeggiare tra un kebab ed un negozio cinese. L'amministrazione - ha proseguito - avrebbe dovuto lavorare per contrastare la formazione di quartieri ghettati". Luigi Conte, del Pdl, ha sottolineato come invece l'amministrazione abbia speso, in questo periodo di crisi, 580.000 euro per spostare la sede "del Consiglio comunale dal Comune al palazzo degli Anziani; una sede decentrata per il cittadino per la quale ha chiesto la motivazione anche il Prefetto. Soldi - ha concluso - che potevano servire per l'installazione delle telecamere di cui solo i giornali parlano". "Telecamere - ha aggiunto Francesco Bastianelli - destinate alla città ma non, ad esempio, a Candia".